

COMMISSIONE PARITETICA CENTRALE PER LA FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

In data odierna si è riunita la “Commissione Paritetica Centrale per la Formazione e Aggiornamento Professionale” presieduta dal Direttore Centrale per gli Istituti di Istruzione Pref. Alberto PAZZANESE, a cui ha partecipato un esponente del COISP in qualità di componente.

Nel corso dei lavori il Direttore Centrale ha illustrato i criteri che l'Amministrazione intende adottare per la razionalizzazione dell'indennità di insegnamento effettuato dal personale docente e istruttore in servizio presso gli Istituti di Istruzione della Polizia di Stato.

Da quanto appreso, l'Amministrazione intenderebbe adottare un periodo di sperimentazione di tre mesi al fine di monitorare le criticità riscontrate presso gli Istituti di formazione in ordine all'applicazione dell'indennità di insegnamento. In breve **l'Amministrazione avrebbe intenzione di applicare dei meccanismi attraverso i quali il personale docente e istruttore della Polizia di Stato vedrebbe riconoscersi l'indennità di insegnamento solo dopo lo sfioramento di un tetto, c.d. di base, di 10 o 15 periodi in quanto considerati normale attività di servizio (quindi non remunerati).**

Il COISP nel suo intervento ha fortemente puntualizzato che l'indennità di insegnamento è espressamente prevista dall'art. 60 della legge 121/81, il quale prevede che “per l'insegnamento o per l'addestramento fisico e tecnico-operativo svolti presso gli Istituti o Scuole o Centri dell'Amministrazione della P.S. viene corrisposto un compenso orario stabilito con le modalità indicate nell'art. 13 del D.P.R. 21 aprile 1972, nr. 472”.

E' stato inoltre ribadito che la circolare ministeriale 500.A/AGC.7/1496 del 03 marzo 2008 della Direzione Centrale per gli Istituti di Istruzione avente per oggetto “organizzazione delle attività didattiche – modalità per l'attribuzione degli incarichi di docenza e la corresponsione dell'indennità di insegnamento” ha abbondantemente chiarito l'applicazione di tale indennità fissando il giusto rapporto docente/discente delle unità didattiche. La stessa circolare prevedeva anche l'istituzione dell'albo docenti degli istituti di istruzione della Polizia di Stato che, ad oggi non ha visto alla luce la concreta applicazione.

Il COISP, nel ribadire la propria netta contrarietà alle unilaterali intenzioni dell'Amministrazione, ha anche ricordato ai presenti che il tavolo deputato alla trattazione di tale materia non era certamente la Commissione Centrale per la Formazione e l'Aggiornamento Professionale bensì altri tavoli di trattative.

Al termine dell'intervento, nostro malgrado, non abbiamo potuto evidenziare il fatto che la riunione odierna della Commissione avrebbe dovuto trattare materie relative alle attuali esigenze di aggiornamento e addestramento professionale, compreso il monitoraggio sull'attuazione della circolare ministeriale del 14 giugno 2010, e non certamente impregnare la discussione unicamente sulla disciplina dell'indennità di insegnamento.